



ERSI ABRUZZO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2019

PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.Lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs. 118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021 viene elaborata tenuto conto del quadro normativo vigente e delle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio 2019 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30/12/2018.

PARTE PRIMA

1.00 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione **2019÷2021** rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Come disposto dal D. Lgs 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

2.00 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

EQUILIBRI DI BILANCIO	2019	2020	2021
A) Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni di attività finanziaria e di crediti di breve e medio/lungo termine	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Finale (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi)

2.10 L'equilibrio del Bilancio corrente

Rappresenta la misurazione della quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, dei fitti e di tutte quelle spese che trovano utilizzo soltanto nell'esercizio di riferimento.

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2019	2020	2021
Fondo di cassa iniziale 0,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.308.071,63	6.308.071,63	6.308.071,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.634.280,87	5.634.280,87	5.634.280,87
<i>-di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>-di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	673.790,76	673.790,76	673.790,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

2.20 L'equilibrio del Bilancio investimenti

La parte capitale rappresenta le relazioni tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi ai processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente. Tale parte è finalizzata alla realizzazione e all'acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente e permette di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per la fornitura dei servizi pubblici e per realizzare gli obiettivi di sviluppo sociale ed economico della collettività.

L'equilibrio si ottiene confrontando le entrate per investimenti allocate al Titolo IV, V e al Titolo VI al netto delle somme utilizzate per il finanziamento della spesa corrente e per riscossioni di breve e medio/lungo termine, e tenendo conto dell'eventuale avanzo economico corrente e le spese allocate al Titolo II al netto di 'altri trasferimenti in conto capitale'.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa del Bilancio parte capitale che concorrono al suo risultato finale: la presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	88.976.792,16	359.327,70	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	88.976.792,16	359.327,70	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

2.30 L'equilibrio del Bilancio finale

La movimentazione di fondi evidenziano come si muovono le partite compensative del bilancio che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.

Durante la gestione si producono abitualmente movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed i rimborsi di crediti. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di movimenti di fondi e pongono in relazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2019	2020	2021
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

PARTE SECONDA

3.00 Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 e prospetti relativi alla distinzione dei vincoli e all'utilizzo delle quote vincolate

Nella parte Entrata, alla luce dei nuovi principi contabili, si deve tenere conto del Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti, del Fondo pluriennale vincolato per le spese in c/capitale. Entrambi in fase di prima applicazione con stanziamento a zero) e dell'Avanzo di amministrazione presunto stabilito in € 0,00.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ammonta a euro 0,00 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Composizione e utilizzo del risultato di amministrazione	Esercizio	
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	(a)	0,00
Parte accantonata	(b)	0,00
Parte vincolata	(c)	0,00
Parte destinata agli investimenti	(d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	(e)	0,00

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Non si rende necessario predisporre l'elenco degli utilizzi, in quanto non è rilevabile dato atto che nel precedente bilancio 2017-2019 dell'ERSI non sono stati effettuati movimenti di contabilità finanziaria.

4.00 Analisi dell'Entrata

L'analisi delle entrate di un bilancio di un ente locale rappresenta un'operazione prioritaria e fondamentale per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria.

Si possono principalmente classificare le entrate in Entrate correnti, ovvero le risorse utilizzate dall'ente per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, e Entrate in conto capitale, ovvero le risorse reperite attraverso canali diversi dall'imposizione fiscale e dai trasferimenti correnti, cioè entrate di carattere straordinario.

Le entrate di competenza dell'esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono in vario modo reperite. Questo valore complessivo, pertanto, identifica l'entità dell'entrata che l'ente potrà successivamente utilizzare per finanziare spese correnti od interventi d'investimento.

L'Ente per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in c/capitale.

4.10 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro. La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

a) il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;

b) il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;

c) il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;

d) il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;

e) il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;

f) il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

e) il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;

f) il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

TITOLI DELL'ENTRATA (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO II - Trasferimenti correnti	6.217.071,63	6,36%	6.217.071,63	79,17%	6.217.071,63	82,97%
TITOLO III - Entrate extratributarie	91.000,00	0,09%	91.000,00	1,16 %	91.000,00	1,21%
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	88.976.792,16	91,00%	359.327,70	4,58%	0,00	0,00%
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VI - Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	1,33%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.185.500,00	1,21%	1.185.500,00	15,10%	1.185.500,00	15,82%
Totale	97.772.547,44		7.852.899,33		7.493.571,63	

4.11 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

TITOLI	ENTRATE (DLGS 118/2011)					
	Previsione 2019		Previsione 2020		Previsione 2021	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	6.217.071,63	0,00	6.217.071,63	0,00	6.217.071,63	0,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	91.000,00	0,00	91.000,00	0,00	91.000,00	0,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	88.976.792,16	0,00	359.327,70	0,00	0,00	0,00
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.185.500,00	0,00	1.185.500,00	0,00	1.185.500,00	0,00
TOTALE	97.772.547,44	0,00	7.852.899,33	0,00	7.493.571,63	0,00

4.30 Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti , Titolo II dell'entrate, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, per le spese di funzionamento dell'Ente, della Regione e di altri Enti pubblici. Nelle tabelle seguenti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio pluriennale 2019÷2021.

TIPOLOGIE DEL TITOLO II (Dlgs. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.217.071,63	100,00%	6.217.071,63	100,00%	6.217.071,63	100,00%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo II – Trasferimenti correnti	6.217.071,63		6.217.071,63		6.217.071,63	

L'importo di **€ 6.217.071,63** relativo al TITOLO II (Tipologia 103) deriva:

Trasferimento da parte dei gestori del S.I.I. per le spese di funzionamento dell'Ente	€ 2.463.036,00
Trasferimento dalla Ruzzo Reti per canoni di concessione derivazione acqua - Regolamento DPGR n. 3/2007	€ 100.000,00
Canone Annuo per utilizzo rete (Pescara) Hidrovatt	€ 10.000,00
Trasferimento per estinzione mutui ERSI da parte degli Enti Gestori – ACA e CAM	€ 893.236,54
Trasferimento per estinzione mutuo ATO Chietino	€ 490.000,00
Trasferimento Ruzzo Reti S.p.A. ad ATO Teramano per rimborso mutui contratti dai Comuni	€ 2.260.799,09
TOTALE	€ 6.217.071,63

4.40 Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella viene presentata la previsione pluriennale 2019÷2021 con la ripartizione percentuale delle tipologie rispetto al valore complessivo del titolo III.

TIPOLOGIE DEL TITOLO III (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	50.000,00	54,95%	50.000,00	54,95%	50.000,00	54,95%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00	21,98%	20.000,00	21,98%	20.000,00	21,98%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.000,00	23,08%	21.000,00	23,08%	21.000,00	23,08%
Totale Titolo III Entrate extratributarie	91.000,00		91.000,00		91.000,00	

L'importo di **€ 91.000,00** relativo al TITOLO III deriva

TIPOLOGIA 100	Diritti di segreteria	€ 50.000,00
TIPOLOGIA 300	'Interessi attivi tesoreria unica	€ 20.000,00
TIPOLOGIA 500	'Altre entrate correnti n.a.c.	€ 21.000,00
TOTALE		€ 91.000,00

4.50 Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale Regionali, non onerosi per l'Ente. Nella successiva tabella viene presentata la previsione pluriennale 2019-2021.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IV (D.Lgs. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	88.976.792,16	100,00%	359.327,70	100,00%	0,00	100,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo IV	88.976.792,16		359.327,70		0,00	

Lo stanziamento di **€ 88.976.792,16** relativo al Titolo IV delle Entrate in c/capitale, deriva da trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni, per cui si è ritenuto necessario riportare un elenco dettagliato in quanto riguardano investimenti già iscritti nei bilanci dei sei ex Enti d'Ambito e che ora si riportano, in uno, nel Bilancio dell'ERSI:

<i>Trasferimenti regionali per opere di S.I.I. (Acquedotto) MASTERPLAN</i>				
Ente	Intervento	Importo finanziato dalla R.A.	Importo incassato dagli ex Ato	Importo trasferito al gestore
ATO TERAMO	PSRA/41/01	13.764.000,00	1.376.400,00	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/41/02	1.595.000,00	159.500,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/03	1.714.000,00	171.400,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/05	745.000,00	74.500,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/06	1.565.000,00	156.500,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/07	298.000,00	29.800,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/08	522.000,00	52.200,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/09	297.000,00	29.700,00	0,00
TOTALE		20.500.000,00	2.050.000,00	0,00

Trasferimenti Regionali per opera S.I.I. (Fognature e Depurazione) MASTERPLAN

<i>Ente</i>	<i>Intervento</i>	<i>Importo finanziato dalla R.A.</i>	<i>Importo incassato dagli ex Ato</i>	<i>Importo trasferito al gestore</i>
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/01	2.808.000,00	280.800,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/02	3.952.000,00	395.200,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/03	492.000,00	49.200,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/04	302.560,00	30.256,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/05	213.545,25	21.354,53	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/06	122.804,11	12.280,41	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/07	800.000,00	80.000,00	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/08	240.000,00	24.000,00	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/09	240.000,00	24.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/10	1.360.000,00	136.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/11	120.000,00	12.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/12	410.213,20	41.021,32	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/13	471.650,74	47.165,07	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/14	1.314.720,00	131.472,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/15	150.000,00	15.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/16	400.000,00	40.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/17	177.153,09	17.715,31	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/18	1.310.483,01	131.048,30	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/19	90.481,73	9.048,17	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/20	324.000,00	32.400,00	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/21	530.280,00	53.028,00	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/22	188.917,85	18.891,79	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/23	928.000,00	92.800,00	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/24	2.800.000,00	280.000,00	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/40/A/25	244.593,73	24.459,37	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/26	216.000,00	21.600,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/27	4.080.000,00	408.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/28	4.400.000,00	440.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/29	4.400.000,00	440.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/30	3.856.997,29	385.699,73	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/D	400.000,00	40.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/E	600.000,00	60.000,00	0,00
ATO PESCARERESE	PSRA/33	4.000.000,00	400.000,00	0,00
ATO TERAMO	PSRA/34	2.300.000,00	0,00	0,00
ATO TERAMO	PSRA/46/A	3.300.000,00	330.000,00	330.000,00
ATO TERAMO	PSRA/46/B	2.700.000,00	270.000,00	0,00
		50.244.400,00	4.794.440,00	330.000,00

Trasferimenti Statali per Parco Depurativo				
Ente	Intervento	Importo finanziato dalla R.A.	Importo incassato dagli ex Ato	Importo trasferito al gestore
ATO PESCARESE	Agglomerato Scoppito - Tornimparte e Lucoli (Delibera CIPE 55/2016)	333.963,16	0,00	0,00
ATO PESCARESE	Località Rosciano (Delibera CIPE 55/2016)	960.000,00	0,00	0,00
ATO PESCARESE	Agglomerato Pescara - San Giovanni Teatino – Spoltore (Delibera CIPE 55/2016)	16.000.000,00		
TOTALE		17.293.963,16	0,00	0,00

Trasferimenti Regionali							
Ente	Intervento	Importo finanziato dalla R.A.		Importo incassato dagli ex Ato		Importo trasferito al gestore	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020
ATO MARSICANO	Concessione di finanziamento per l'intervento di " <i>Intervento di potenziamento della rete idrica Piana del Cavaliere (AQ)</i> "	838.429,00	359.327,70	0,00	0,00	0,00	0,00
ATO PELIGNO	Concessione Finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato " <i>Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)</i> "	100.00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		938.429,00	359.327,70	0,00	0,00	0,00	0,00

L'importo di **€ 1.197.756,70**, (838.429,90+ 359.327,70) proviene dalla **Determinazione n. DPC024/510 del 07/12/2018** - (Giunta Regionale)

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ufficio Programmazione e finanziamento ciclo idrico integrato

Oggetto: "Concessione di finanziamento in favore dell'ERSI per l'intervento di" *Intervento di potenziamento della rete idrica Piana del Cavaliere (AQ)* " Risorse Delibere CIPE n. 175/1999 e n. 61/2000 (Legge n. 64/1986 art. 5) (ATO MARSICANO)"

che sarà erogato dalla Regione Abruzzo per **€ 838.429,00** nel corso dell'anno 2019 e per **€ 359.327,70** nel corso dell'anno 2020,

L'importo di **€ 100.000,00** previsto nell'anno in corso proviene dalla Delibera Giunta Regionale n. 944 del 07/12/2018 avente ad oggetto" Concessione Finanziamento all'ERSI – Ambito Peligno Alto Sangro per la realizzazione dell'intervento di " *Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)* "

Trasferimenti regionali per opere di S.I.I. (Acquedotto) MASTERPLAN	€	20.500.000,00
Trasferimenti Regionali per opera S.I.I. (Fognature e Depurazione) MASTERPLAN	€	50.244.400,00
Trasferimenti Statali per Parco Depurativo(Delibera CIPE 55/2016)	€	17.293.963,16
Trasferimenti Regionali ATO MARSICANO – ATO PELIGNO	€	938.429,00
TOTALE		€ 88.976.792,16

4.51 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV e del titolo V

Alienazioni di Beni Patrimoniali

L'Ente non detiene beni patrimoniali:

Trasferimenti di capitale dallo Stato

Per l'anno in corso sono previsti trasferimenti di capitale dallo Stato per la realizzazione del Parco Depurativo di Pescara.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Per l'anno in corso sono previsti i trasferimenti di capitale dalla Regione Abruzzo sui fondi MASTERPLAN

4.60 Le Entrate dei titoli VI e VII

Le entrate del Titolo VI sono costituite dalle accensioni di prestiti.

Per l'anno corrente l'Ente non farà ricorso all'indebitamento

Le entrate del Titolo VII sono costituite dalle anticipazioni di tesoreria e cassa.

Approvata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 27/12/2018 avente ad oggetto: "Provvedimenti in ordine ad eventuali anticipazioni di cassa da parte del tesoriere dell'ERSI Abruzzo per l'anno 2019"

Le entrate del Titolo VII sono costituite dalle anticipazioni di tesoreria e cassa.

Nelle successive tabelle viene presentata la previsione pluriennale 2019 - 2021

TIPOLOGIE DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	100,00%	0,00	100,00%	0,00	100,00%
Totale Titolo VII	1.302.183,65		0,00		0,00	

4.61 Capacità di indebitamento

L'Ente allo stato non può fare ricorso all'indebitamento in quanto gli oneri per la realizzazione di investimenti vengono ricavati dalla tariffa.

4.70 Le Entrate del titolo IX

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TIPOLOGIE DEL TITOLO IX (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.085.500,00	91,56%	1.085.500,00	91,56%	1.085.500,00	91,56%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	100.000,00	8,44%	100.000,00	8,44%	100.000,00	8,44%
Totale	1.185.500,00		1.185.500,00		1.185.500,00	

5.00 Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato.

Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale.

In sequenza, si analizzano gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

5.10 Analisi per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

- a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) **"Titolo II"** Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- c) **"Titolo III"** Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- d) **"Titolo IV"** le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- e) **"Titolo V"** Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- f) **"Titolo VII"** Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

La composizione dei sei titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro Ente la situazione relativamente al pluriennale 2019÷2021 si presenta come riportato nella tabella seguente:

TITOLI DELLA SPESA (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
TITOLO I - Spese correnti	5.634.280,87	5,76%	5.634.280,87	71,75%	5.634.280,87	75,19%
TITIOLO II - Spese in conto capitale	88.976.792,16	91,00%	359.327,70	4,58%	0,00	0,00%
TITIOLO III -Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO IV - Rimborso Prestiti	673.790,76	0,69%	673.790,76	8,58%	673.790,76	8,99%
TITOLO V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	1,33%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITIOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.185.500,00	1,21%	1.185.500,00	15,10%	1.185.500,00	15,82%
TOTALE TITOLI	97.772.547,44		7.852.899,33		7.493.571,63	

5.11 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti.

TITOLI	SPESE (D.Lgs. 118/2011)					
	Previsione 2019		Previsione 2020		Previsione 2021	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO I – Spese correnti	5.634.280,87	0,00	5.634.280,87	0,00	5.634.280,87	0,00
TITOLO II – Spese in conto capitale	88.976.792,16	0,00	359.327,70	0,00	0,00	0,00
TITOLO III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	673.790,76	0,00	673.790,76	0,00	673.790,76	0,00
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.185.500,00	0,00	1.185.500,00	0,00	1.185.500,00	0,00
TOTALE	97.772.547,44	0,00	7.852.899,33	0,00	7.493.571,63	0,00

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

5.20 Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziare in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente.

5.21 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D.Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Viene presentata la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2019÷2021.

MISSIONI DEL TITOLO I (D.Lgs. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.367.144,89	42,01%	2.367.144,89	42,01%	2.367.144,89	42,01%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.002.249,09	53,29%	3.002.249,09	53,29%	3.002.249,09	53,29%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	45.441,11	0,81%	45.441,11	0,81%	45.441,11	0,81%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	219.445,78	3,89%	219.445,78	3,89%	219.445,78	3,89%
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Titolo I	5.634.280,87		5.634.280,87		5.634.280,87	

MISSIONI DELLA SPESA CORRENTE	Impegni	Impegni	Previsioni definitive anno	Previsioni
	2017	2018	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	2.360.586,00	2.367.144,89
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	2.514.249,09	3.002.249,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	50.000,00	45.441,11
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	219.445,78
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	4.924.835,09	5.634.280,87

5.22 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Viene presentata la composizione del titolo I della spesa nel bilancio pluriennale 2019÷2021 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2019

MACROAGGREGATI DEL TITOLO I (D.Lgs. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.547.020,41	27,46%	1.547.020,41	27,46%	1.547.020,41	27,46%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	158.446,00	2,81 %	158.446,00	2,81 %	158.446,00	2,81 %
103 - Acquisto di beni e servizi	753.548,48	13,37%	753.548,48	13,37%	753.548,48	13,37%
104 - Trasferimenti correnti	2.750.799,09	48,82 %	2.750.799,09	48,82 %	2.750.799,09	48,82 %
105 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 - Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 - Interessi passivi	238.445,78	4,24 %	238.445,78	4,24 %	238.445,78	4,24 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
110 - Altre spese correnti	185.021,11	3,29%	185.021,11	3,29%	185.021,11	3,29%
TOTALE TITOLO I	5.634.280,87		5.634.280,87		5.634.280,87	

5.23 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Il recente DI n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- ✚ la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- ✚ la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- ✚ il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- ✚ la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- ✚ la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolare:

- ✚ la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010;
- ✚ la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- ✚ il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;
- ✚ il limite di spesa per le mostre (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DI n. 78/2010.

Tuttavia, in relazione a quest'ultime, va evidenziato che l'articolo 22 del DI n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Quindi, mentre l'esclusione dal rispetto dei limiti delle altre voci di spesa previste dal comma 8 vale solo per i Comuni (e forme associative), la non applicazione del limite delle spese per le mostre vale per le regioni e tutti gli enti locali. Va quindi evidenziato che l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Per completezza, va rammentato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012. La possibilità di non applicare i limiti di spesa è riproposta anche per gli anni successivi al 2017, limitatamente però ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Come da sentenze della Corte costituzionale n.139/2012 e n.173/2012, nel rispetto dell'autonomia costituzionale garantita agli enti locali, le misure di contenimento dell'art. 6 del D.L. 78/2010, pur atte a garantire il risparmio complessivo richiesto, come di seguito rappresentato, sono considerate nella loro interezza e non sulle singole voci di spesa.

Spese di personale

La normativa in tema di spesa per personale (art.1, comma 557 della Legge 296/2006, oppure 562 per i comuni inferiori a 1.000 abitanti) dispone l'obbligo per gli enti locali di assicurare la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, con riferimento al valore medio del triennio precedente garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- 1) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- 2) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che il nostro ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2019 **al 27,824%** .

Il dato è puramente indicativo in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Con riferimento al salario accessorio, trattandosi di Ente di nuova costituzione, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziare ricalcolando il fondo in base ai CC.NN.LL.."

Le spese relative a personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di formazione lavoro saranno limitate al minimo necessario non potendo essere fatto il raffronto con gli anni precedenti trattandosi di Ente di nuova costituzione.

Spese di rappresentanza

Si dà atto che non sono state previste spese di rappresentanza nel Bilancio 2019.

Spese per sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni nel Bilancio 2019.

Rischi per spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione:

"In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio". ... "L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti".

5.30 Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

5.31 Spese in c/capitale per missioni

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II e del titolo III. L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Viene presentata la composizione del titolo II per missioni nel bilancio pluriennale 2019÷2021 e, successivamente, ciascuna missione di competenza 2019 viene confrontata con gli importi dell'assestato 2018 e degli impegni degli anni 2017 e 2018.

MISSIONI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	88.976.792,16	100,00%	359.327,70	100,00%	0,00	100,00%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	88.976.792,16		359.327,70		0,00	

TITOLO II MISSIONI DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	Previsioni
	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00
MISSIONE 07 – Turismo	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	88.976.792,16
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso Civile	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00
TOTALE	88.976.792,16

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato:

<i>Trasferimento Ente Gestore per realizzazione opere del S.I.I. (Acquedotto) MASTERPLAN</i>				
<i>Ente</i>	<i>Intervento</i>	<i>Importo finanziato dalla R.A.</i>	<i>Importo incassato dagli ex Ato</i>	<i>Importo trasferito al Gestore</i>
ATO TERAMO	PSRA/41/01	13.764.000,00	1.376.400,00	0,00
ATO PESCARESE	PSRA/41/02	1.595.000,00	159.500,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/03	1.714.000,00	171.400,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/05	745.000,00	74.500,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/06	1.565.000,00	156.500,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/07	298.000,00	29.800,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/08	522.000,00	52.200,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/09	297.000,00	29.700,00	0,00
TOTALE		20.500.000,00	2.050.000,00	0,00

Trasferimento Ente Gestore per realizzazione opere del S.I.I. (Fognature e Depurazione) MASTERPLAN

Ente	Intervento	Importo finanziato dalla R.A.	Importo incassato dagli ex Ato	Importo trasferito al Gestore
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/01	2.808.000,00	280.800,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/02	3.952.000,00	395.200,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/03	492.000,00	49.200,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/04	302.560,00	30.256,00	0,00
ATO AQUILANO	PSRA/40/A/05	213.545,25	21.354,53	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/06	122.804,11	12.280,41	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/07	800.000,00	80.000,00	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/08	240.000,00	24.000,00	0,00
ATO MARSICANO	PSRA/40/A/09	240.000,00	24.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/10	1.360.000,00	136.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/11	120.000,00	12.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/12	410.213,20	41.021,32	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/13	471.650,74	47.165,07	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/14	1.314.720,00	131.472,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/15	150.000,00	15.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/16	400.000,00	40.000,00	0,00
ATO PELIGNO	PSRA/40/A/17	177.153,09	17.715,31	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/18	1.310.483,01	131.048,30	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/19	90.481,73	9.048,17	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/20	324.000,00	32.400,00	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/21	530.280,00	53.028,00	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/22	188.917,85	18.891,79	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/23	928.000,00	92.800,00	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/24	2.800.000,00	280.000,00	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/40/A/25	244.593,73	24.459,37	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/26	216.000,00	21.600,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/27	4.080.000,00	408.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/28	4.400.000,00	440.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/29	4.400.000,00	440.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/40/A/30	3.856.997,29	385.699,73	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/D	400.000,00	40.000,00	0,00
ATO CHIETINO	PSRA/41/E	600.000,00	60.000,00	0,00
ATO PESCARRESE	PSRA/33	4.000.000,00	400.000,00	0,00
ATO TERAMO	PSRA/34	2.300.000,00	0,00	0,00
ATO TERAMO	PSRA/46/A	3.300.000,00	330.000,00	330.000,00
ATO TERAMO	PSRA/46/B	2.700.000,00	270.000,00	0,00
		50.244.400,00	49.914.400,00	330.000,00

Realizzazione opere Parco Depurativo e altri interventi

Ente	Intervento	Importo finanziato dalla R.A.	Importo incassato dagli ex Ato	Importo trasferito al Gestore
ATO PESCARRESE	Agglomerato Scoppito - Tornimparte e Lucoli	333.963,16		
ATO PESCARRESE	Località Rosciano	960.000,00		
ATO PESCARRESE	Agglomerato Pescara - San Giovanni Teatino - Spoltore	16.000.000,00		
	TOTALE	17.293.963,16	0,00	0,00

Trasferimenti realizzazione lavori relativi al S.I.I.

Ente	Intervento	Importo finanziato dalla R.A.		Importo incassato dagli ex Ato		Importo trasferito al gestore	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020
ATO MARSICANO	Concessione di finanziamento per l'intervento di " Intervento di potenziamento della rete idrica Piana del Cavaliere (AQ)" Delibere CIPE n. 175/1999 e n. 61/2000(Legge n. 64/1986 art. 5) Determinazione n. DPC024/510 del 07/12/2018	838.429,00	359.327,70	0,00	0,00	0,00	0,00
ATO PELIGNO	Concessione Finanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)" Delibera Giunta Regionale n. 944 del 07/12/2018	100.00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		938.429,00	359.327,70	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020
Opere S.I.I. (Acquedotto) MASTERPLAN	€ 20.500.000,00	0,00
Opere S.I.I. (Fognature e Depurazione) MASTERPLAN	€ 50.244.400,00	0,00
Opere Parco Depurativo	€ 17.293.963,16	0,00
Opere S.I.I. – ATO MARSICANO e ATO PELIGNO	€ 938.429,00	€ 359.327,70
TOTALE TITOLO II MISSIONE 09	€ 88.976.792,16	€ 359.327,70

5.32 Spese in c/capitale per macroaggregati

Viene presentata la composizione dei titoli II e III della spesa nel bilancio pluriennale 2019÷2021 e poi ciascun macroaggregato di competenza 2019

MACROAGGREGATI DEL TITOLO II (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 - Altre spese in conto capitale	88.976.792,16	100,00%	359.327,70	100,00%	0,00	0,00%
TOTALE	88.976.792,16		359.327,70		0,00	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO III (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE	0,00		0,00		0,00	

Passando all'analisi degli interventi di spesa secondo la vecchia classificazione, in considerazione del fatto che i titoli II e III della spesa secondo la nuova classificazione del D. Lgs 118/2011 confluiscono nel titolo II della vecchia struttura del bilancio, le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nei valori della seguente tabella:

TITOLO II – Spesa per Interventi	2019	%
01 - Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00%
02 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00%
03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00%
05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00%
06 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00%
07 - Trasferimenti di capitale	88.976.792,16	100,00%
08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00%
09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00%
10 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00%
TOTALE	88.976.792,16	

5.40 Spese dei titoli IV e V

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

Al Titolo IV sono iscritte le somme necessarie per il pagamento delle rate dei mutui contratti con la CDP dagli Enti d'Ambito Pescara e Marsicano, ora volturati all' ERSI, per quanto riguarda la quota capitale.

MISSIONI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Missione 50 – Debito Pubblico	893.236,54	100,00%	893.236,54	0,00%	893.236,54	0,00%
Totale	893.236,54		893.236,54		893.236,54	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO IV (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Quota Capitale)	673.790,76	100%	673.790,76	100%	673.790,76	0,00%
TOTALE	673.790,76		673.790,76		673.790,76	

MISSIONI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.302.183,65	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.302.183,65		0,00		0,00	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO V (D.LGS. 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.302.183,65	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.302.183,65		0,00		0,00	

5.41 Spese del titolo VII

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

Viene presentata la composizione del titolo VII per missioni e macro-aggregati nel bilancio di previsione pluriennale **2019-2021**.

MISSIONI DEL TITOLO VII (DLGS 118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.185.500,00	100,00%	1.185.500,00	100,00%	1.185.500,00	100,00%
TOTALE	1.185.500,00		1.185.500,00		1.185.500,00	

MACROAGGREGATI DEL TITOLO VII (D.LGS.118/2011)	2019	%	2020	%	2021	%
01 - Uscite per partite di giro	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
02 - Uscite per conto terzi	1.185.500,00	100,00%	1.185.500,00	100,00%	1.185.500,00	100,00%
TOTALE	1.185.500,00		1.185.500,00		1.185.500,00	

6.00 Il Patto di Stabilità interno 2019

L' Ente non è soggetto al Patto di Stabilità Interno. Si riporta nella nota l'allegato n. 9 del Bilancio di Previsione 2019-2021

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (ALLEGATO N.9 DEL BILANCIO DI PREVISIONE)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	6.217.071,63	6.217.071,63	6.217.071,63
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	91.000,00	91.000,00	91.000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	88.976.792,16	359.327,70	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.634.280,87	5.634.280,87	5.634.280,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.634.280,87	5.634.280,87	5.634.280,87
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	88.976.792,16	359.327,70	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	88.976.792,16	359.327,70	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		673.790,76	673.790,76	673.790,76

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amm.ne indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Il Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica presenta un dato positivo in quanto i saldi positivi sono stati destinati all'estinzione dei mutui contratti dagli ATO Pescara e Marsicano, volturati all'ERSI, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, come da nota allegata.

PARTE TERZA

7.00 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

L'ente non ha enti o organismi strumentali

PARTE QUARTA

8.10 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per ogni altra informazione si rinvia a quanto descritta nella relazione al bilancio sopra citata